



FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA

AREA SEGRETERIA FEDERALE  
TESSERAMENTO ATLETI

Roma, 27 ottobre 2004

Ai Sigg. **Presidenti** dei  
Comitati Regionali  
Loro Sedi

Allegate alla presente, si trasmettono le norme di attuazione del Regolamento Organico relative alle Affiliazioni, Tesseramento e Trasferimento degli atleti per la stagione sportiva 2005.

Si ritiene utile evidenziare le novità di maggior rilevanza contenute nel Regolamento Organico:

- 1) Articolo 4 comma 5 del R.O. (1.5 delle norme su Affiliazioni e Tesseramento): il collegamento tra società promozionali e assolute non fa più maturare diritti e anzianità di tesseramento per la società collegata della stessa provincia ma è utile ai soli fini della normativa sui trasferimenti degli atleti;
- 2) Articolo 6, comma 3 del R.O. (nuovo comma): gli amministratori di una società non possono ricoprire analogo incarico presso altro affiliato, ai sensi dell'articolo 90 legge 289/02 e successive modificazioni;  
N.B. Per amministratori di una società si intendono i dirigenti dell'ex Consiglio Direttivo.
- 3) Articolo 16, comma 2 del R.O. (A.3 delle norme sui Trasferimenti): per la stagione 2005, il periodo stabilito per la presentazione delle domande di trasferimento è: 1 novembre 2004 – 10 dicembre 2004;
- 4) Articolo 16, comma 3 del R.O. (A.2 delle norme sui Trasferimenti): la Giunta Esecutiva è competente ad autorizzare il trasferimento degli atleti di cittadinanza extracomunitaria anche in caso di trasferimento tra società della stessa regione;
- 5) Articolo 20, comma 1 del R.O. (G.1 delle norme sui Trasferimenti): per i "Trasferimenti a Tempo Determinato" (ex Prestiti) non è più previsto il versamento della quota relativa all'indennità di preparazione.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO FEDERALE

Gianni Storti

# NORME RELATIVE ALLE AFFILIAZIONI E AL TESSERAMENTO 2005

## ATTENZIONE

Tutte le operazioni sotto elencate **DOVRANNO ESSERE EFFETTUATE** attraverso i rispettivi **Comitati Provinciali FIDAL**.

### 1. AFFILIAZIONI E RIAFFILIAZIONI

- 1.1 La validità delle affiliazioni 2005 ha inizio il 1° Gennaio 2005 e termina il 31 Dicembre 2005.
- 1.2 Per ottenere la prima affiliazione alla FIDAL, per la stagione sportiva 2005, le Società devono presentare domanda nel periodo compreso tra il 1° Novembre 2004 ed il 31 Ottobre 2005, utilizzando l'apposito modulo reperibile presso i Comitati Regionali (**per la Lombardia presso i Comitati Provinciali**) o scaricabile dal sito web federale (www.fidal.it).
- 1.3 Le domande di riaffiliazione possono essere presentate nel periodo 1° Novembre 2004 - 31 Dicembre 2004 presso il competente Comitato Regionale (**per la Lombardia presso il Comitato Provinciale dallo stesso C.R. delegato**). Trascorso il termine sopra indicato le Società possono ugualmente chiedere la riaffiliazione entro il termine ultimo del 31 Ottobre 2005, però, pur conservando i diritti acquisiti i voti e l'anzianità maturata, perdono qualsiasi prerogativa o diritto sugli atleti che sono liberi da vincolo.
- 1.4 Le adesioni possono essere presentate anche in epoca successiva all'affiliazione, entro il termine ultimo del 31 Ottobre 2005.
- 1.5 All'atto della riaffiliazione le Società affiliate e aderenti solo all'attività per il settore promozionale possono collegarsi ai soli fini della normativa sui trasferimenti degli atleti, con una società maschile ed una femminile affiliate e con adesione alle categorie giovanili e assolute della propria regione. Il collegamento è il rapporto in base al quale una Società che svolge attività agonistica intraprende un percorso di formazione degli atleti unitamente ad altro affiliato che svolga esclusivamente attività promozionale. In tal caso per l'eventuale trasferimento di un atleta non occorrerà il visto del nulla-osta.

### 2. TESSERAMENTO

- 2.1 Le Società affiliate, quali soci della Federazione, ai sensi dell'art.6 comma 1 dello Statuto, possono chiedere il tesseramento di atleti, tecnici, collaboratori sanitari, medici e dirigenti sociali, nei termini e con le modalità deliberate dal Consiglio Federale.
- 2.2 Per ottenere il tesseramento alla FIDAL degli atleti di qualsiasi categoria, la Società dovrà dichiarare che gli stessi abbiano ottenuto la specifica idoneità richiesta sulla base di quanto previsto dalle norme statali e federali in materia di tutela sanitaria.
- 2.3 Il tesseramento degli atleti per la stagione sportiva 2005 può essere effettuato dal 16 Dicembre 2004 al 15 Dicembre 2005 utilizzando l'apposito modulo reperibile presso i Comitati Regionali (**per la Lombardia presso i Comitati Provinciali**) o scaricabile dal sito web federale (www.fidal.it). Il tesseramento effettuato nel periodo compreso tra il 16 Dicembre ed il 31 Dicembre 2004 ne farà decorrere la validità dal 1° gennaio della stagione agonistica 2005, ad eccezione degli atleti che si tessereranno per un gruppo sportivo militare od equiparato per i quali il tesseramento perfezionato in questo periodo (16 dicembre - 31 dicembre) avrà validità per la stagione ancora in corso.
- 2.4 La validità del tesseramento 2005 ha inizio il 1° Gennaio 2005 e termina il 31 Dicembre 2005.

Le varie categorie federali risultano, per età, così stabilite:

	Uomini	Donne
ESORDIENTI	6-11 anni (1999-1994)	6-11 anni (1999-1994)
RAGAZZI	12-13 anni (1993-1992)	12-13 anni (1993-1992)
CADETTI	14-15 anni (1991-1990)	14-15 anni (1991-1990)
ALLIEVI	16-17 anni (1989-1988)	16-17 anni (1989-1988)
JUNIORES	18-19 anni (1987-1986)	18-19 anni (1987-1986)
PROMESSE	20-22 anni (1985-1983)	20-22 anni (1985-1983)
SENIORES	23 e oltre (1982 e prec.)	23 e oltre (1982 e prec.)
AMATORI	23-34 anni (1982-1971)	23-34 anni (1981-1970)
MASTERS	35 anni e oltre (1970 e prec.)	35 anni e oltre (1970 e prec.)
	MM35 35-39 anni (1970-1966)	MF35 35-39 anni (1970-1966)
	MM40 40-44 anni (1965-1961)	MF40 40-44 anni (1965-1961)
	MM45 45-49 anni (1960-1956)	MF45 45-49 anni (1960-1956)
	MM50 50-54 anni (1955-1951)	MF50 50-54 anni (1955-1951)
	MM55 55-59 anni (1950-1946)	MF55 55-59 anni (1950-1946)
	MM60 60-64 anni (1945-1941)	MF60 60-64 anni (1945-1941)
	MM65 65-69 anni (1940-1936)	MF65 65-69 anni (1940-1936)
	MM70 70-74 anni (1935-1931)	MF70 70-74 anni (1935-1931)
	MM75 75-79 anni (1930-1926)	MF75 75-79 anni (1930-1926)
	MM80 80-84 anni (1925-1921)	MF80 80-84 anni (1925-1921)
	MM85 85-89 anni (1920-1916)	MF85 85-89 anni (1920-1916)
	MM90 90-94 anni (1915-1911)	MF90 90-94 anni (1915-1911)
	MM95 95 anni e oltre (1910 e prec.)	MF95 95 anni e oltre (1910 e prec.)

- 2.6 La richiesta di tesseramento deve essere formulata con l'indicazione dei dati anagrafici dell'atleta e munita di firma dello stesso atleta nonché della firma del legale rappresentante della Società.
- 2.6.1 Per gli atleti in costanza di vincolo le Società possono presentare richiesta del rinnovo del tesseramento senza obbligo di firma da parte degli atleti stessi.
- 2.7 Per i minori di anni 18 è obbligatoria anche la firma di chi esercita la potestà parentale.
- 2.8 Il tesserino non sostituisce il documento di identità che deve essere dimostrata, a richiesta, con i certificati riconosciuti dalla legge.
- 2.9 Con il primo tesseramento all'atleta viene attribuito un codice che resta per tutto il periodo di tesseramento, anche in caso di trasferimento.
- 2.10 La richiesta di tesseramento, compilata, firmata e completa in ogni sua parte, deve essere presentata al Comitato Regionale (**per la Lombardia: al Comitato Provinciale dallo stesso all'uopo delegato**) per la vidimazione.
- 2.11 Le disposizioni per il rinnovo delle tessere vengono deliberate dal Consiglio Federale e rimangono immutate salvo modifiche deliberate dallo stesso Consiglio ed ufficializzate a mezzo comunicato ufficiale.
- 2.12 Le tessere degli atleti trasferiti da altre Società si intendono scadute all'atto del trasferimento per qualsiasi motivo esso sia avvenuto. Gli atleti in esame dovranno munirsi, pertanto, di una nuova tessera.
- 2.13 Il mancato rispetto delle disposizioni regolamentari, determina la nullità del tesseramento o del rinnovo.
- 2.14 La firma non autentica dell'atleta o del genitore in calce al documento di tesseramento o la non veridicità dei dati in esso contenuti comporta la sospensione immediata dall'attività dell'atleta nonché il deferimento dell'atleta e del Presidente della società alla Procura federale.
- 2.15 Qualora – per qualsiasi causa- venga smarrita o distrutta la tessera di un Atleta, la Società è tenuta a farsi rilasciare un duplicato dal competente Comitato Regionale (**per la Lombardia: Comitato Provinciale all'uopo, delegato**), previo versamento della relativa tassa, stabilita dal Consiglio Federale.

### 3. DOPPIO TESSERAMENTO

- 3.1 Un atleta, nel corso di una stagione sportiva, può essere tesserato per una ed una soltanto società sportiva italiana, fatto salvo quanto previsto per i trasferimenti degli atleti alle Società militari. In questa ipotesi il primo tesseramento viene sospeso per tutto il periodo durante il quale l'atleta è tesserato per la Società militare. E' quindi consentito ad un atleta tesserato per una Società italiana tesserarsi, nella stessa stagione, per una Società estera e viceversa, nel rispetto delle normative IAAF.
- 3.2 L'atleta che firma due tessere federali nel corso della stessa stagione sportiva è passibile di provvedimento disciplinare, fatta salva la deroga di cui al comma precedente.
- 3.3 Gli Organi di Giustizia possono adottare provvedimenti disciplinari a carico del Presidente (o di chi ne fa le veci) di quella Società che abbia indotto a firmare un nuovo cartellino ad un atleta già tesserato o comunque vincolato per altro sodalizio. Viene fatto salvo il diritto di provare l'ignoranza dello stato giuridico dell'atleta.
- 3.4 In ogni caso, agli effetti del tesseramento, se l'atleta è libero da vincolo, è ritenuta valida la tessera presentata per prima, in ordine di data, al Comitato Regionale per la vidimazione. Se viceversa l'atleta è soggetto a vincolo sociale, è valida unicamente la tessera rilasciata per la Società alla quale è vincolato.
- 3.5 I Comitati Regionali sono tenuti ad apporre la data di ricezione sulla documentazione utile sia per il primo tesseramento che per il rinnovo.

### 4. VINCOLO SOCIALE ATLETI

Il vincolo, intendendosi come tale il periodo durante il quale l'atleta tesserato può trasferirsi ad altro sodalizio solo in presenza di nulla-osta della società di appartenenza ha la seguente durata:

CATEGORIA	DURATA DEL VINCOLO
<b>ESORDIENTI</b>	annuale
<b>RAGAZZI</b>	annuale
<b>CADETTI</b>	durata della categoria
<b>ALLIEVI</b>	durata della categoria
<b>JUNIORES</b>	durata della categoria
<b>PROMESSE</b>	durata della categoria
<b>SENIORES</b>	3 anni
<b>AMATORI</b>	annuale
<b>MASTERS</b>	annuale

- 4.1 L'atleta che a seguito di squalifica non viene tesserato dalla propria Società, rimane ad essa vincolato. Al termine della squalifica, per potersi tesserare ad altra Società, l'atleta deve allegare alla domanda di trasferimento il nulla osta della Società di provenienza.
- 4.2 Gli atleti che non dovessero essere ritesserati dalla propria società entro il 31 gennaio 2005 sono liberi, in ogni caso, da vincolo e dal 1° febbraio al 31 maggio 2005 possono presentare domanda di trasferimento per altra Società della stessa regione. Per un trasferimento a Società di altra regione le domande potranno essere presentate dal 1° febbraio al 31 marzo 2005.

## **5. TESSERAMENTO ATLETI STRANIERI**

- 5.1 Le Società affiliate alla FIDAL possono tesserare cittadini appartenenti alla U.E. senza alcuna limitazione di numero e cittadini extracomunitari nel numero e con le modalità di volta in volta consentite dalle norme statali vigenti in materia e dalle determinazioni in tal senso assunte dal CONI.
- 5.2 Il tesseramento dei cittadini extracomunitari potrà avvenire previo deposito di regolare visto di ingresso e permesso di soggiorno in Italia e nulla-osta della competente Federazione nazionale -ai sensi della normativa della I.A.A.F.
- 5.3 E' di competenza della FIDAL Nazionale l'autorizzazione al tesseramento di atleti/e stranieri/e comunitari/ie e extracomunitari/ie delle categorie Juniores/Promesse/Seniores/Masters ed atleti/e extracomunitari/ie con visto di ingresso in Italia per lavoro subordinato/sport appartenenti alle categorie Seniores, Promesse e Juniores al raggiungimento del 18° anno d'età.
- 5.4 L'accertamento dei requisiti al tesseramento per gli atleti stranieri delle categorie Eso/Rag/Cad/All/Ama comunitari/ie ed extracomunitari/ie è di competenza del Comitato Regionale. Per ottenere l'autorizzazione al tesseramento, l'atleta, di concerto con la società interessata, dovrà produrre contestualmente al modulo di domanda anche la seguente documentazione:
  - a) permesso di soggiorno in Italia;
  - b) attestato di iscrizione e frequenza ad Istituto Scolastico italiano riconosciuto per gli atleti in età scolare;
  - c) nulla osta della Federazione straniera nazionale d'appartenenza se già tesserato, anche in passato, nel proprio paese o dichiarazione di autocertificazione per non tesseramento con la Federazione straniera nazionale d'appartenenza, se mai stato tesserato nel proprio paese.
- 5.5 Per gli atleti comunitari/ie ed extracomunitari/ie, i Comitati Regionali possono rilasciare la tessera solo in epoca successiva al nulla-osta della Giunta Esecutiva che lo concederà solo dopo aver verificato l'autenticità formale e sostanziale dell'autorizzazione rilasciata dalla competente Federazione nazionale.
- 5.6 Gli atleti stranieri extracomunitari che, alla stregua delle previsioni legislative vigenti, abbiano conseguito la cittadinanza italiana, vengono parificati ai cittadini italiani ad ogni effetto regolamentare e normativo a far data dal primo giorno successivo a quello in cui abbiano dimostrato alla Federazione tale nuovo stato giuridico.
- 5.7 Nel primo anno di affiliazione le Società non possono tesserare atleti/e stranieri già tesserati in Italia o provenienti da Federazioni straniere. Possono invece tesserare stranieri che non siano mai stati tesserati in Italia o all'estero e che comunque non necessitino di visto di ingresso per lavoro subordinato/sport.
- 5.8 Sulla tessera deve essere apposta la dicitura "Atleta straniero".
- 5.9 La validità della tessera, rilasciata agli/alle atleti/e stranieri/e extracomunitari/ie, è subordinata alla validità del permesso di soggiorno in Italia.
- 5.10 Il tesseramento autorizza l'atleta straniero a prendere parte alle gare federali consentite con gli stessi diritti e doveri spettanti agli atleti italiani, nei limiti e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.
- 5.11 Le tessere degli atleti stranieri comunitari ed extracomunitari sono valide solo per la stagione sportiva di emissione e non possono essere rinnovate senza l'annuale nulla-osta del Consiglio Federale.
- 5.12 Il Consiglio Federale, nelle circolari annuali di indizione delle attività agonistiche, potrà introdurre eventuali limiti all'utilizzabilità di atleti cittadini di paesi extracomunitari.

## **6.TESSERAMENTO ATLETI/E STRANIERI/E EXTRACOMUNITARI/E CON PERMESSO DI SOGGIORNO IN ITALIA PER LAVORO SUBORDINATO/SPORT.**

*A seguito della Legge 30 luglio 2002, n. 189 "Modifica alla normativa in materia di immigrazione ed asilo" e delle conseguenti deliberazioni della Giunta Nazionale CONI aventi per oggetto: "Limite annuale di ingresso degli atleti stranieri, ripartizione degli ingressi e definizione dei criteri generali di assegnazione e tesseramento.", la FIDAL si è vista riconoscere per l'anno 2005 la possibilità di tesserare una quota di atleti/e extracomunitari/e con permesso di soggiorno in Italia per lavoro subordinato/sport pari a 165 unità indipendentemente dal loro status di "rinnovati/e" e "nuovi/e tesserati/e", comprensivi degli atleti provenienti dai paesi neocomunitari.*

### **6.1 TESSERAMENTO**

Non esisteranno, anche nel 2005, distinzioni tra Nuovi e Rinnovati tesseramenti per atleti/e extracomunitari/e con permesso di soggiorno in Italia per lavoro subordinato/sport. L'aver già tesserato nella stagione agonistica 2004 atleti extracomunitari con permesso di soggiorno in Italia per lavoro subordinato/sport non avrà quindi valore di priorità selettiva.

Le Società intenzionate a tesserare nel 2005 atleti/e extracomunitari/e (per la prima volta in Italia, o già in Italia negli anni precedenti) con permesso di soggiorno in Italia per lavoro subordinato/sport potranno presentare istanza alla FIDAL con le modalità e i parametri di seguito illustrati (artt. 6.2 e 6.3), compilando in ogni sua parte il modulo di richiesta di tesseramento, opportunamente predisposto, ed allegando la documentazione richiesta.

## 6.2 MODALITA'

6.2.1 Le Società affiliate alla FIDAL potranno tesserare atleti/e stranieri/e extracomunitari/e con permesso di soggiorno in Italia per lavoro subordinato/sport per l'anno 2005, appartenenti alle categorie Seniores e Promesse. Potranno, inoltre, tesserare atleti/e extracomunitari/e, sempre con permesso di soggiorno in Italia per lavoro subordinato/sport, delle categorie Juniores, solo se questi/e ultimi/e abbiano già compiuto il 18° anno di età.

E' intuitivo, quindi, l'assoluto divieto di tesseramento con permesso di soggiorno in Italia per lavoro subordinato/sport di atleti/e extracomunitari/e al di sotto del 18° anno di età. Non si potranno, altresì, tesserare atleti/e extracomunitari/e con permesso di soggiorno in Italia per lavoro subordinato/sport, appartenenti alle categorie Amatori e Masters.

6.2.2 Le Società interessate a tale formula di tesseramento avranno possibilità di inoltrare domanda in tre diversi momenti:

- domanda con scadenza il 31/12/2004
- domanda con scadenza il 31/01/2005
- domanda con scadenza il 31/03/2005

Dovranno presentare, entro il 31/12/2004 (1<sup>a</sup> scadenza), domanda alla FIDAL – Ufficio Tesseramento Atleti – compilando l'apposito modulo reperibile presso i Comitati Regionali o scaricabile dal sito web federale ([www.fidal.it](http://www.fidal.it)).

Nel caso in cui, entro tale 1<sup>a</sup> scadenza, il numero di domande presentate e accettabili non raggiunga il quorum di assegnazione previsto, un nuovo termine per la presentazione delle domande sarà fissato al 31/01/2005 (2<sup>a</sup> scadenza) e, se il numero non fosse ancora raggiunto, il termine sarà ulteriormente prorogato al 31/03/2005 (3<sup>a</sup> scadenza). In entrambe le scadenze citate (31/01 e 31/03), successive al primo termine (31/12), è comunque previsto il nuovo possibile coinvolgimento di Società che già abbiano ottenuto, alle scadenze precedenti, l'assegnazione di un (1) atleta extracomunitario con permesso di soggiorno in Italia per lavoro subordinato/sport, fermo restando il rispetto delle modalità e dei parametri.

E' altresì da intendersi vincolante, salvo le eccezioni più oltre illustrate, il limite di presentazione di richiesta di un (1) solo atleta per Società per ogni scadenza indicata precedentemente. Solo in occasione della terza scadenza (31/03/2005) le Società potranno indicare, in ordine di preferenza, più atleti perché, terminato l'esame delle domande pervenute secondo il criterio di una sola (1) accettazione per scadenza, si possa riesaminare la situazione, in caso di non completa copertura dei posti a disposizione, senza dar corso a nuove comunicazioni.

Nel contempo, si ribadisce che per la prima e seconda scadenza le Società potranno presentare domanda per un (1) solo atleta per volta e che eventuali ulteriori inserimenti non verranno presi in esame, né rappresenteranno titolo per la valutazione prevista nella scadenza successiva.

Se ad una delle tre scadenze indicate si verificasse che il numero di domande presentate ed accettabili superasse il numero di assegnazione previsto, la priorità sarà determinata dai parametri qualitativi (società, atleti) qui oltre illustrati e nel caso di identica situazione la priorità sarà determinata dall'ordine cronologico di recepimento delle domande, al protocollo federale.

- (1) Il limite di un atleta è esteso a due (2) (un atleta maschio ed un'atleta femmina) nel caso in cui la società sia costituita da due differenti squadre, una maschile e una femminile, con adesione ai due differenti settori d'attività.

## 6.3 PARAMETRI

6.3.1 Le Società potranno presentare istanza di tesseramento per atleti/e extracomunitari/e con permesso di soggiorno in Italia per lavoro subordinato/sport se, in ordine di priorità, risultino essere nell'ordine così classificate nella stagione sportiva 2004 nei Campionati di Società:

- a) C.d.S. assoluto su pista: società che hanno coperto nel corso della prima fase regionale il numero di gare previste secondo le modalità indicate nei commi 7.6.3 e 7.6.4 del regolamento 2004;
- b) C.d.S. assoluto di corsa campestre: società classificate fino al 20° posto compreso;
- c) C.d.S. assoluto di marcia: società classificate fino al 12° posto compreso;
- d) C.d.S. assoluto di corsa su strada: società classificate fino al 12° posto compreso.

6.3.2 Gli Atleti, per i quali le Società potranno presentare istanza di tesseramento, dovranno aver ottenuto, in ordine prioritario, risultati che rientrino nelle graduatorie nazionali assolute 2004, redatte alla data del 15/12/2004, entro:

- a) Il 30° posto delle graduatorie nazionali assolute dell'attività outdoor;
- b) Il 15° posto delle graduatorie nazionali assolute dell'attività indoor;
- c) Il 15° posto delle graduatorie nazionali assolute di ½ maratona;
- d) Il 15° posto delle graduatorie nazionali assolute di maratona;
- e) Il 15° posto delle graduatorie nazionali assolute di km. 20 di marcia;
- f) Il 15° posto delle graduatorie nazionali assolute di km. 50 di marcia;

ovvero essersi classificati nei seguenti Campionati della stagione sportiva 2004, entro:

- g) il 30° posto del Campionato Mondiale Assoluto di corsa campestre;
- h) il 15° posto del Campionato Mondiale Juniores di corsa campestre;
- i) il 30° posto del Campionato Mondiale Assoluto di corsa in montagna;
- j) il 10° posto del Campionato Mondiale Juniores di corsa in montagna;
- k) il 15° posto del Campionato Europeo Assoluto di corsa campestre;
- l) il 10° posto del Campionato Europeo Juniores di corsa campestre;
- m) il 15° posto del Campionato Europeo Assoluto di corsa in montagna;

Tali parametri saranno utilizzati facendo riferimento, in ordine di priorità, sia alla tipologia dei C.d.S., sia alla posizione occupata dalla Società in detti C.d.S., sia alla posizione occupata da ciascun atleta per cui è richiesto il tesseramento, nelle diverse graduatorie della propria specialità di riferimento o nelle diverse classifiche dei suddetti Campionati. A parità di posizione in graduatoria nelle diverse specialità, saranno utilizzate le tabelle di punteggio (edizione 1996 e aggiornamenti).

## **7 - TESSERAMENTO ATLETI GRUPPI SPORTIVI MILITARI ED EQUIPARATI**

- 7.1 I Gruppi Sportivi Militari, delle Forze di Polizia e del Corpo dei Vigili del Fuoco possono tesserare fino ad un massimo di 65 atleti/e se affiliati con adesione sia all'attività maschile che femminile, e non più di 45 atleti /e con adesione solo all'attività maschile o a quella femminile, appartenenti alle categorie juniores, promesse e seniores.
- 7.2 I gruppi sportivi di cui al precedente comma 7.1 possono effettuare tesseramenti anche in numero eccedente i limiti previsti da detto comma solo nel caso in cui gli atleti interessati provengano dalla Società Sportiva ad essi collegata.
- 7.3 I Gruppi Sportivi suddetti possono svolgere attività anche con atleti delle altre categorie federali purché gli stessi vengano tesserati per la prima volta alla FIDAL e non siano provenienti da altre Società. Eventuali deroghe in presenza di motivati ed eccezionali casi potranno essere autorizzate dal Consiglio Federale.
- 7.4 All'atto del tesseramento deve essere presentata dalle competenti autorità certificazione comprovante l'effettivo incorporamento degli atleti.
- 7.5 I risultati ottenuti dagli atleti incorporati a qualunque titolo in un gruppo sportivo militare o equiparato per i primi tre anni di tesseramento producono effetti, a norma di Statuto, anche per la società di provenienza, sia ai fini tecnico-amministrativi che ai fini della divulgazione dei risultati.

## **8. TESSERAMENTO: DIRIGENTI - TECNICI - MEDICI E PERSONALE PARASANITARIO – AGENTI DEGLI ATLETI**

### *a) Dirigenti*

Il tesseramento dei "Dirigenti" si effettua entro il termine del 31-10-2005, contestualmente alla presentazione della domanda di affiliazione o riaffiliazione.

### *b) Tecnici*

Il rinnovo del tesseramento dei Tecnici si effettua entro il 31-10-2005.

### *c) Medici e Personale Paras sanitario*

Il tesseramento dei Medici e del Personale Paras sanitario si effettua entro il 31-10-2005. I Medici sono tenuti a presentare contestualmente alla domanda di tesseramento la fotocopia dell'attestato di iscrizione all'Ordine dei Medici.

### *d) Agenti degli atleti*

Il tesseramento degli agenti degli atleti si effettua entro il 28.02.2005.

## **9. TESSERAMENTO GIUDICI**

Il rinnovo del tesseramento dei Giudici Nazionali ed Internazionali si effettua entro il 31.12.2004. Il rinnovo di tutti gli altri ruoli è fissato entro il 28-2-2005.

**Per quanto non contemplato nelle presenti norme si rimanda al Regolamento Organico.**

# Quote Associative, Diritti di Segreteria e Tasse Federali 2005

## 1. QUOTE ASSOCIATIVE:

### a) AFFILIAZIONE E RIAFFILIAZIONE:

- Affiliazione o riaffiliazione della società € 70,00 (ripartita in € 15,00 alla FIDAL e € 55,00 al C.R.)
- Adesione All/Jun/Pro/Sen/Mas M € 180,00
- Adesione All/Jun/Pro/Sen/Mas F € 180,00
- Adesione Eso/Rag/Cad/Ama M € 30,00
- Adesione Eso/Rag/Cad/Ama F € 30,00
- Adesione Mas M € 70,00
- Adesione Mas F € 70,00
- Affiliazione gruppi sportivi scolastici gratuita

*Il pagamento della quota di affiliazione e riaffiliazione dà diritto alla Società di ricevere le seguenti pubblicazioni federali: Atletica Comunicati, Annuario Federale, Atletica Rivista, Atletica Studi.*

### b) TESSERAMENTO ATLETI:

Categorie	Totale	quota FIDAL Nazionale	quota CC.RR.
Esordienti e Ragazzi M/F	<b>Gratuito</b>	-	-
Cadetti M/F	<b>€ 2,00</b>	€ 2,00	-
Allievi e Juniores M/F	<b>€ 4,00</b>	€ 2,00	€ 2,00
Promesse e Seniores M/F	<b>€ 6,00</b>	€ 3,00	€ 3,00
Masters e Amatori M/F	<b>€ 8,00</b>	€ 2,00	€ 6,00

### c) TESSERAMENTO ALTRE FIGURE FEDERALI:

	totale	quota FIDAL Nazionale	quota CC.RR.
Dirigenti	<b>€ 10,00</b>	€ 4,00	€ 6,00
Giudici	<b>€ 6,00</b>	€ 3,00	€ 3,00
Tecnici	<b>€ 40,00</b>	€ 14,00	€ 26,00
Tecnici senza Società	<b>€ 280,00</b>	€ 20,00	€ 260,00
Medici	<b>€ 40,00</b>	€ 14,00	€ 26,00
Parasanitario	<b>€ 40,00</b>	€ 14,00	€ 26,00
Rappresentanti Atleti	<b>€ 280,00</b>	€ 280,00	-

*Ciascun Comitato Regionale può determinare diritti di Segreteria aggiuntivi alle quote di affiliazione e tesseramento, in rapporto ai servizi erogati alle Società, Associazioni e Affiliati. La deliberazione del Consiglio Regionale deve essere trasmessa, pena la nullità del provvedimento, alla Segreteria Federale.*

## 2. DIRITTI DI SEGRETERIA:

### a) QUOTA FISSA PER TRASFERIMENTI E PRESTITI ATLETI DI COMPETENZA FIDAL NAZIONALE

- Cat.Cad/All/Jun/Pro/Sen/Mas € 26,00

### b) QUOTA FISSA PER TRASFERIMENTI E PRESTITI ATLETI DI COMPETENZA COMITATO REGIONALE LOMBARDO FIDAL

- Cat.Cad/All/Jun/Pro/Sen/Mas € 26,00

Se due Società della stessa provincia sono collegate (con esplicita dichiarazione nella domanda di affiliazione) la quota fissa per il trasferimento dalla categoria Cadetti a quella Allievi non è dovuta.

Il passaggio tra la categoria Ragazzi e la categoria Cadetti avviene senza domanda di trasferimento, per cui non è dovuta la quota fissa.

La medesima procedura si applica nel passaggio tra gli Esordienti e i Ragazzi o nell'ambito di queste due categorie.

### b) AMMENDE

1. Per mancanza della maglia sociale di un'atleta delle categorie All/Jun/Pro/Sen/Mas in ogni fase di tutte le manifestazioni istituzionali (per ogni atleta) € 52,00
2. Per mancanza di presentazione della tessera federale degli atleti nelle gare (per ogni atleta) € 3,00

### c) RECLAMI

- Per gare Nazionali ed Internazionali € 16,00
- Per gare Regionali, Provinciali e Locali € 6,00
- Per reclami in seconda istanza € 16,00

### d) RICORSI

- Per mancata affiliazione della Società € 26,00
- Per mancata concessione del trasferimento € 26,00
- Per qualsiasi tipo di ricorso avverso provvedimento disciplinare € 26,00

### e) DUPLICATI TESSERE

€ 26,00

### 3. TASSA APPROVAZIONE GARE:

1. Tutte le Società organizzatrici di manifestazioni, di qualsiasi livello, per poterne ottenere l'approvazione e l'omologazione sono tenute a versare la relativa tassa approvazione gare.
2. La tassa approvazione gare non è dovuta per l'organizzazione di Campionati Federali su Pista.
3. Per le manifestazioni a livello provinciale e regionale ciascun Comitato Regionale provvederà a definire gli importi della tassa approvazione gare e i servizi da erogare.

*Per le manifestazioni inserite nel calendario federale, la tassa approvazione gare è così definita:*

#### MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI TOP ED INTERNAZIONALI

Gare	Quota competenza CC.RR.	Quota competenza FIDAL Nazionale	Totale
Pista	€ 517,00	€ 259,00	<b>€ 776,00</b>
Maratone	€ 1.000,00	€ 800,00	<b>€ 1.800,00</b>
½ Maratone	€ 775,00	€ 517,00	<b>€ 1.292,00</b>
Strada (altre distanze)	€ 620,00	€ 414,00	<b>€ 1.034,00</b>
Marcia	€ 155,00	€ 53,00	<b>€ 208,00</b>
Cross	€ 465,00	€ 52,00	<b>€ 517,00</b>
Corsa in Montagna	€ 155,00	€ 53,00	<b>€ 208,00</b>

#### MANIFESTAZIONI NAZIONALI

Gare	Quota competenza CC.RR.	Quota competenza FIDAL Nazionale	Totale
Pista	€ 155,00	€ 104,00	<b>€ 259,00</b>
Maratone	€ 650,00	€ 520,00	<b>€ 1.170,00</b>
½ Maratone	€ 414,00	€ 259,00	<b>€ 673,00</b>
Strada (altre distanze)	€ 362,00	€ 155,00	<b>€ 517,00</b>
Marcia	€ 104,00	€ 104,00	<b>€ 208,00</b>
Cross	€ 104,00	€ 104,00	<b>€ 208,00</b>
Corsa in Montagna	€ 104,00	€ 104,00	<b>€ 208,00</b>

#### MANIFESTAZIONI REGIONALI E PROVINCIALI

Gare	Quota totale di competenza CC.RR.
Pista	<b>€ 30,00</b>
Maratone	<b>€ 115,00</b>
½ Maratone	<b>€ 80,00</b>
Strada (altre distanze)	<b>€ 60,00</b>
Marcia	<b>€ 30,00</b>
Cross	<b>€ 30,00</b>
Corsa in Montagna	<b>€ 30,00</b>

#### SONO DI COMPETENZA DEI COMITATI REGIONALI I SEGUENTI SERVIZI:

1. Omologazione del regolamento almeno trenta giorni prima della data della manifestazione ed inoltro della copia alla Fidal – Ufficio Calendario e Regolamenti.
2. Assistenza alla segreteria organizzativa da definire con gli organizzatori.
3. Predisposizione servizio di giuria per le figure apicali ( Giudice appello, direttore di riunione, direttore tecnico, arbitri).
4. Acquisizione risultati dal giudice d'appello ed inoltro, in giornata, alla Fidal – Ufficio Statistiche ed Elaborazione Dati.

#### SONO DI COMPETENZA DELLA FIDAL NAZIONALE I SEGUENTI SERVIZI:

1. Verifica regolamento e autorizzazione alla pubblicazione
2. Verifica ed approvazione del programma orario
3. Diffusione regolamento a mezzo e-mail alle società affiliate
4. Inserimento notizie pre e post manifestazione sul sito INTERNET: promo manifestazione (15 giorni prima) e pubblicazione risultati al termine della manifestazione.
5. Assistenza alla segreteria organizzativa da definire con gli organizzatori.
6. Omologazione dei percorsi.

#### Disposizioni valide sia per le manifestazioni internazionali che nazionali

- Le quote relative al servizio antidoping sono a totale carico degli organizzatori ed andranno versate preventivamente all'effettuazione della manifestazione.
- La quota relativa alla tassa e omologazione gara, incassata dai Comitati Regionali per la parte di competenza nazionale, sarà portata, automaticamente, a scorporo dai contributi previsti per ciascun comitato regionale.

*In mancanza di puntuale rispetto di tali indicazioni, non potranno essere garantiti i servizi previsti, né il servizio antidoping.*

**Per quanto concerne la definizione della tassa di iscrizione individuale alle gare di corsa su strada, l'importo della medesima sarà oggetto di successiva comunicazione a seguito di specifica deliberazione del Consiglio Federale.**



## NORME RELATIVE AI TRASFERIMENTI DEGLI ATLETI PER IL 2005

### A) PROCEDURE PER I TRASFERIMENTI

1. Al termine del periodo di vincolo sociale, o in costanza di vincolo con nulla-osta della Società di provenienza, gli atleti di qualsivoglia categoria possono chiedere il trasferimento ad altra Società della Regione o ad una Società di altra Regione.

2. Sono competenti ad autorizzare il trasferimento ad altra Società i seguenti Organi Federali:

la Giunta Esecutiva:

- per i trasferimenti fuori Regione di atleti italiani;
- per i trasferimenti fuori Regione di atleti stranieri comunitari;
- per i trasferimenti sia in Regione che fuori Regione di atleti stranieri extracomunitari;
- per i trasferimenti di atleti militari;

il Consiglio di Presidenza Regionale:

- per i trasferimenti sia di atleti italiani che comunitari nell'ambito della stessa regione.

3. Gli atleti che intendono trasferirsi ad altra Società devono presentare domanda su apposito modulo reperibile presso i Comitati Regionali Fidal o scaricabile dal sito web federale ([www.fidal.it](http://www.fidal.it)), ai competenti Organi Federali, a mezzo raccomandata A.R., dal 1° novembre al 10 Dicembre 2004. Copia della domanda di trasferimento deve essere inviata per conoscenza alla Società di appartenenza sempre a mezzo raccomandata A.R.

Gli atleti dovranno tassativamente indicare la Società per cui intendono tesserarsi. Quest'ultima dovrà curare che la domanda venga sottoscritta per adesione dal legale rappresentante (o da chi ne fa le veci) e dovrà provvedere al pagamento dell'eventuale indennità di preparazione alla Società di provenienza dell'atleta.

Eventuali diritti per indennità di preparazione saranno definiti tra le Società interessate tenendo conto del parametro indicato per ciascuna categoria di cui all'art.19 R.O.

La domanda di trasferimento dovrà essere accompagnata dal versamento da parte della Società presso la quale l'atleta si trasferisce della quota dei diritti di segreteria deliberati dagli Organi competenti. Il trasferimento sarà concesso dall'Organo competente al ricevimento della liberatoria \* da parte della Società cedente nel rispetto della decisione 1/2001 della Corte Federale.

\* (Decisione n.1/2001: "Rilascio Liberatoria Trasferimento atleti". "Ai sensi delle vigenti disposizioni federali, la società è tenuta al rilascio della liberatoria dopo aver ricevuto il pagamento dell'indennità di preparazione da parte della società interessata al trasferimento dell'atleta. Tale pagamento deve considerarsi eseguito non solo quando la società cessionaria abbia effettuato il materiale versamento della somma dovuta alla società cedente, ma anche quando la stessa abbia fatto tutto quanto era possibile per provvedere al pagamento dell'indennità medesima. La società cedente, non può, pertanto, sottrarsi all'obbligo di rilascio della liberatoria rifiutandosi di ricevere il pagamento, a meno che tale rifiuto non sia legittimo.")

4. Qualora una Società, regolarmente riaffiliata nei termini temporali vigenti, non provveda al tesseramento di un suo atleta entro il 31 gennaio 2005 perde il diritto all'eventuale contributo a titolo di indennità di preparazione.

5. Tutte le domande di trasferimento dovranno essere istruite e deliberate dall'organo competente nel termine massimo di trenta giorni. Tale termine potrà essere interrotto solo in casi di accertamenti ulteriori o di richieste di chiarimenti agli interessati.

6. La Fidal Nazionale, per i trasferimenti di competenza della Giunta Esecutiva, provvederà a fornire contestuali comunicazioni agli atleti interessati, al Comitato Regionale competente per territorio e alle rispettive Società. Di tali trasferimenti verrà data notizia a mezzo di comunicato ufficiale.

7. Il trasferimento ha efficacia dal 1° gennaio 2005.

8. Avverso le decisioni sui trasferimenti adottate dai Comitati Regionali e dalla Giunta Esecutiva, gli interessati potranno, entro 30 giorni dalla comunicazione ufficiale della decisione, presentare ricorso alla Corte Federale e per conoscenza alle parti, illustrando, per iscritto, le proprie valutazioni ed allegando la tassa prevista (€ 26,00).

9. La documentazione concernente i trasferimenti, nonché i successivi eventuali scambi epistolari, saranno considerati validi solo se effettuati per posta a mezzo raccomandata A.R..

### B) TRASFERIMENTI IN REGIONE DI COMPETENZA DEL COMITATO REGIONALE

1. Il tesseramento, previa autorizzazione al trasferimento da parte del Comitato Regionale, degli atleti che intendono trasferirsi ad altra società della stessa regione può essere autorizzato a seguito di:

- a) scadenza del vincolo sociale;
- b) nulla osta della Società di provenienza, per gli atleti/e in costanza di vincolo;
- c) scioglimento della Società, radiazione, cessazione attività, mancata riaffiliazione o mancato accoglimento della riaffiliazione.

2. Gli atleti che non sono stati ritesserati entro il 31 gennaio 2005 dalla propria Società sono liberi da vincolo e dal 1° febbraio fino al 31 Maggio 2005 possono presentare domanda di tesseramento per altra Società della stessa regione ai competenti Organi Federali territoriali.

In tal caso il tesseramento ha efficacia dal giorno successivo all'adozione della deliberazione di accoglimento della domanda da parte dell'Organo territorialmente competente.

La suddetta facoltà non potrà essere fatta valere allorché il mancato rinnovo del tesseramento sia da attribuire a colpa o dolo dell'atleta.

La Società interessata sarà tenuta a fornire prova ai competenti Organi Federali di aver formalmente invitato, mediante lettera raccomandata A.R., l'atleta a sottoscrivere il modulo per il rinnovo del tesseramento.

### **C) TRASFERIMENTI FUORI REGIONE DI COMPETENZA DELLA FIDAL NAZIONALE**

1. Il tesseramento, previa autorizzazione al trasferimento da parte della FIDAL Nazionale, degli atleti per Società di altra regione rispetto a quella di residenza, può essere autorizzato a seguito di:
  - a) nulla osta da parte della società di provenienza, per gli atleti/e Masters, Seniores, Promesse e Juniores, nonché Allievi al passaggio di categoria;
  - b) cambiamento di residenza per motivi di lavoro (tale evento dovrà essere documentato con attestato rilasciato da un datore di lavoro o con l'iscrizione ad albi professionali);
  - c) cambiamento di residenza per motivi di studio (tale evento dovrà essere documentato da un certificato di frequenza rilasciato da un Istituto legalmente riconosciuto al quale l'interessato risulta iscritto);
  - d) cambiamento di residenza del nucleo familiare (tale evento dovrà essere documentato da attestato anagrafico del nuovo Comune di residenza);
  - e) cambiamento di residenza a seguito di matrimonio o di stato di convivenza debitamente documentato.
2. Il tesseramento, previa autorizzazione al trasferimento da parte della FIDAL Nazionale, degli atleti delle categorie Esordienti, Ragazzi, Cadetti e Allievi, per Società di altra regione, è consentito solo nel caso previsto dal precedente comma 1/d.
3. Gli atleti che non sono stati ritesserati entro il 31 gennaio 2005 dalla propria società sono liberi da vincolo e dal 1° febbraio al 31 Marzo 2005 possono presentare domanda di trasferimento per società di altra regione al competente Organo Federale. In tal caso il trasferimento ha efficacia dal giorno successivo all'adozione della deliberazione di accoglimento della domanda da parte dell'Organo competente, che autorizza il trasferimento dell'atleta a società di altra regione.

La suddetta facoltà non potrà essere fatta valere allorché il mancato rinnovo del tesseramento sia da attribuire a colpa o dolo dell'atleta.

La Società interessata sarà tenuta a fornire prova ai competenti Organi Federali di aver formalmente invitato, mediante lettera raccomandata A.R., l'atleta a sottoscrivere il modulo per il rinnovo del tesseramento.
4. La documentazione di cui al precedente comma 1/b-c-d-e deve essere accompagnata da certificato anagrafico di variazione della residenza, antecedente al 10 dicembre, o autocertificazione, e presentata contestualmente alla domanda di trasferimento.
5. L'atleta che si è trasferito a Società di altra regione munito di nulla osta, ha diritto di ritornare alla Società di provenienza alla scadenza del vincolo.

### **D) AUTORIZZAZIONE AL TRASFERIMENTO DEGLI/DELLE ATLETI/E EXTRACOMUNITARI/IE CON PERMESSO DI SOGGIORNO IN ITALIA PER LAVORO SUBORDINATO/SPORT**

1. L'autorizzazione della FIDAL Nazionale al trasferimento degli/delle atleti/e stranieri/e extracomunitari/ie con permesso di soggiorno in Italia per lavoro subordinato/sport viene concesso secondo le procedure di cui al precedente punto A), una volta verificata la rispondenza alle norme di legge in materia di immigrazione.
2. I periodi per l'attivazione, da parte degli Uffici federali, delle procedure di trasferimento per gli atleti stranieri extracomunitari, con permesso di soggiorno per lavoro subordinato sport, sono i seguenti:
  - dal 31 dicembre 2004 al 31 gennaio 2005 (a seguire la prima scadenza stabilita per la presentazione delle domande di autorizzazione al tesseramento), oppure in caso di nuova riapertura dei termini di accettazione di nuove domande, per mancato raggiungimento del quorum di assegnazioni previsto;
  - dal 31 gennaio 2005 al 10 febbraio 2005 (a seguire la seconda scadenza stabilita per la presentazione delle domande di autorizzazione al tesseramento), oppure in caso di nuova apertura dei termini di accettazione di nuove domande, per mancato raggiungimento del quorum di assegnazioni nelle precedenti scadenze;
  - dal 31 marzo 2005 al 10 aprile 2005 (a seguire la terza scadenza stabilita per la presentazione delle domande di autorizzazione al tesseramento).
3. La richiesta di trasferimento deve essere presentata sugli appositi moduli e con le modalità previsti al precedente punto A) allegando, oltre alla documentazione per il trasferimento, anche l'/gli appropriato/i modulo/i per atleti stranieri.

### **E) PASSAGGIO DALLA CATEGORIA AMATORI ALLA CATEGORIA SENIORES**

- 1) Il passaggio (anche nell'ambito della stessa Società) dalla categoria Amatori alla categoria Seniores può avvenire anche nel corso della stagione agonistica.
- 2) Per il passaggio dalla categoria Amatori alla categoria Seniores non è previsto il pagamento dell'indennità di preparazione.
- 3) Non è mai consentito il passaggio alla categoria Amatori di atleti delle categorie Promesse e Seniores.

## **F) TRASFERIMENTI AI GRUPPI SPORTIVI MILITARI ED EQUIPARATI**

1. Gli atleti appartenenti alle categorie Juniores, Promesse e Seniores, maschili e femminili possono chiedere ed ottenere il tesseramento ad un Gruppo Sportivo militare od equiparato durante tutto il corso dell'anno.
2. Gli stessi sono tenuti ad informare la società di appartenenza di aver presentato domanda di concorso per l'incorporamento ad un gruppo sportivo militare o equiparato. In mancanza potrà essere applicata una sanzione disciplinare.
3. Il trasferimento degli atleti di cui all'art.15, comma 1 e 2 del Regolamento Organico, per il successivo tesseramento, verrà autorizzato attraverso la presentazione di un attestato ufficiale di incorporamento rilasciato dalle Autorità militari competenti, unitamente alla liberatoria relativa all'indennità di preparazione di cui all'art. 19, con le modalità e i termini di cui agli articoli 16 e 17 del Regolamento Organico.
4. In caso di trasferimento per servizio di ferma a tempo determinato la durata del vincolo è pari alla permanenza alle armi. Per tale tesseramento non sono dovuti né l'indennità di preparazione né i diritti di segreteria di tassa fissa. Assolto il servizio di ferma a tempo determinato l'atleta è tenuto a rientrare presso la società civile cui apparteneva prima dell'incorporamento.
5. L'atleta che prima del suo tesseramento ad un gruppo sportivo militare abbia partecipato, nella stessa stagione sportiva, a manifestazioni federali a squadre per la precedente società di appartenenza può prendere parte a tutte le successive manifestazioni federali a squadre esclusivamente per la società di provenienza, anche dopo il tesseramento.
6. Il Consiglio Federale nei deliberati tecnici delle manifestazioni federali, ed in particolare per quello del campionato di società assoluto su pista, può deliberare la partecipazione degli atleti tesserati per gruppi sportivi militari, per la società di provenienza, per i primi tre anni di appartenenza al gruppo sportivo militare, o comunque finché il Gruppo Sportivo Militare o equiparato conceda l'autorizzazione.
7. L'autorizzazione al trasferimento verso o da un gruppo sportivo militare od equiparato, per il successivo tesseramento, è di competenza della Giunta Esecutiva.

## **G) TRASFERIMENTI A TEMPO DETERMINATO (EX PRESTITI)**

1. Gli atleti appartenenti alle categorie Seniores e Promesse e gli atleti Juniores che passano di categoria, possono trasferirsi ad altra Società – previo nulla osta della Società di provenienza - a tempo determinato (annuale) per un massimo di due anni sportivi, in relazione alla scadenza del vincolo con la Società di provenienza. Nel corso dei due anni il trasferimento a tempo determinato può essere concesso anche per due diverse Società. Per tale trasferimento non è prevista la quota relativa all'indennità di preparazione.
2. Le domande di trasferimento a tempo determinato devono essere presentate esclusivamente nel periodo compreso tra il 1° novembre e il 10 dicembre 2004 utilizzando i moduli in uso per i trasferimenti.
3. Ogni società può tesserare annualmente un massimo di tre atleti e tre atlete ricorrendo al trasferimento a tempo determinato.
4. Al termine del trasferimento a tempo determinato annuale o biennale, l'atleta rientra automaticamente alla Società di provenienza, senza necessità di alcun adempimento formale.
5. L'autorizzazione al trasferimento a tempo determinato in regione è di competenza del Consiglio di Presidenza Regionale, fuori regione della Giunta Esecutiva.
6. I Gruppi Sportivi Militari o Corpi ad essi equiparati non possono accedere a trasferimenti a tempo determinato. Possono però concedere in prestito propri atleti alla Società di provenienza per manifestazioni annualmente indicate dal Consiglio Federale.

## **H) QUOTA DI TRASFERIMENTO**

La quota di trasferimento è formata da due parti:

### **1. QUOTA FISSA:**

- PER TRASFERIMENTI DI ATLETI DI COMPETENZA FIDAL NAZIONALE  
Cat. Cad/ All/Jun/Pro/Sen/Mas: quota determinata in € 26,00
- PER TRASFERIMENTI DI ATLETI DI COMPETENZA FIDAL REGIONALE  
Cat. Cad/ All/Jun/Pro/Sen/Mas: quota determinata da ciascun Comitato Regionale

### **2. INDENNITA' DI PREPARAZIONE**

- 2.1 L'indennità di preparazione, eventualmente dovuta per il trasferimento di atleti, è definita autonomamente tra le Società interessate.
  - 2.1.1 L'indennità non può comunque essere superiore a quanto indicato nel comma 2 dell'art.9 del R.O. e riportato nell'apposita tabella dei punteggi e prestazioni, di seguito pubblicato, per i quali è prevista l'indennità di preparazione.
- 2.2 L'indennità si applica solo nel caso in cui l'atleta abbia conseguito un punteggio o una prestazione minima secondo quanto indicato al comma 3 dell'art.9 del R.O. e riportato nella già citata tabella dei punteggi e prestazioni.
- 2.3 Per gli atleti/e che, nella stagione in corso o in quella precedente, rispettivamente nelle cat. Allievi e Juniores si siano classificati ai primi otto posti dei Campionati Mondiali o Europei di categoria, nella cat. Promesse si siano classificati ai primi otto posti dei Campionati Europei e nella cat. Seniores abbiano partecipato alle Olimpiadi ed ai vari Campionati Mondiali/Europei, può essere applicata una maggiorazione fino al 40% del tetto massimo indicato al comma 2 dell'art. 19 del R.O.

- 2.4 Per gli atleti/e che abbiano compiuto il 30.mo anno di età il tetto massimo è fissato in € 5.000,00, purché l'atleta abbia conseguito risultati con il punteggio minimo stabilito nel R.O. e indicato nella successiva tabella dei punteggi e prestazioni.
- 2.5 Le Società civili interessate possono comunque concordare anche importi diversi da quelli stabiliti dal Consiglio Federale, fermo restando il tetto massimo indicato nel comma 2 dell'art.19 del R.O..
- 2.6 Per i trasferimenti da Società civile a Società civile per atleti/e in scadenza di vincolo e per i trasferimenti da società civile a Gruppo Sportivo militare o equiparato, l'indennità è invece dovuta nella misura prevista nell'elenco dei punteggi e delle prestazioni per i quali è applicabile l'indennità di preparazione.
- 2.7 Il gruppo sportivo militare o equiparato dovrà prestare esplicita garanzia per il versamento, in una unica soluzione, dell'indennità di preparazione alla società civile di appartenenza dell'atleta.
- 2.8 Il trasferimento/prestito sarà concesso dall'Organo competente al ricevimento della liberatoria da parte della Società cedente.
- 2.9 Il passaggio di somme deve essere regolato fiscalmente esclusivamente tra le Società interessate.
- 2.10 L' indennità di preparazione viene calcolata sulla base del risultato tecnico conseguito dall'atleta in manifestazioni all'aperto nella stagione in corso all'atto della richiesta di trasferimento o in quella precedente, tenendo conto del miglior punteggio, utilizzando le tabelle italiane (edizione 1996 e aggiornamenti), o della migliore prestazione per le gare non presenti nelle tabelle. Il risultato tecnico assunto a base del calcolo deve essere ottenuto con velocità del vento nei limiti previsti dal R.T.I. (entro i 2 m/s)
- 2.11 Il pagamento dell'indennità di preparazione è previsto anche per la categoria Masters, parametrando il miglior risultato ottenuto all'aperto dall'atleta, nella stagione in corso o in quella precedente, con le tabelle di punteggio previste per i Seniores Maschili e Femminili (ed. 1996).

## PUNTEGGI E PRESTAZIONI PER I QUALI E' PREVISTA L'INDENNITA' DI PREPARAZIONE

*Le gare valide ai fini dell'indennità di preparazione sono le stesse valide per le graduatorie nazionali.*

### A) CATEGORIA CADETTI MASCHILI E FEMMINILI

Indennità massima € 300,00

Gare presenti nelle tabelle di punteggio:

- punteggio minimo 800: indennità prevista € 200,00
- Incremento dell'indennità di 2,00 € per ogni punto in più del punteggio minimo

Tetrathlon:

- Punteggio minimo 2.300: indennità prevista € 200,00
- Incremento dell'indennità di € 0,20 per ogni punto in più del punteggio minimo

### B) CATEGORIA ALLIEVI MASCHILI E FEMMINILI

Indennità massima € 2.000,00

Gare presenti nelle tabelle di punteggio:

- punteggio minimo 680: indennità prevista € 500,00
- incremento dell'indennità di 10,00 € per ogni punto in più del punteggio minimo

Octathlon:

- punteggio minimo 3.500: indennità prevista € 500,00
- incremento dell'indennità di € 2,00 per ogni punto in più del punteggio minimo

Esathlon:

- punteggio minimo 3.000: indennità prevista € 500,00
- incremento dell'indennità di € 2,00 per ogni punto in più del punteggio minimo

### C) CATEGORIA JUNIORES MASCHILI E FEMMINILI

Indennità massima € 3.000,00

Gare presenti nelle tabelle di punteggio:

- punteggio minimo 750: indennità prevista € 500,00
- incremento dell'indennità di 15,00 € per ogni punto in più del punteggio minimo

Decathlon:

- punteggio minimo 5.500: indennità prevista € 500,00
- incremento dell'indennità di € 2,00 per ogni punto in più del punteggio minimo

Eptathlon:

- punteggio minimo 3.500: indennità prevista € 500,00
- Incremento dell'indennità di € 2,00 per ogni punto in più del punteggio minimo

Mezza Maratona Uomini:

- prestazione minima 1h 06' 00'': indennità prevista € 500,00
- incremento di € 22,00 per ogni secondo in meno

Mezza Maratona Donne:

- prestazione minima 1h 18' 00'': indennità prevista € 500,00
- incremento di € 13,00 per ogni secondo in meno

D) CATEGORIA PROMESSE MASCHILI E FEMMINILI

Indennità massima € 5.000,00

Gare presenti nelle tabelle di punteggio:

- punteggio minimo 800: indennità prevista € 500,00
- incremento dell'indennità di 20,00 € per ogni punto in più del punteggio minimo

Decathlon:

- punteggio minimo 5.500: indennità prevista € 500,00
- incremento dell'indennità di € 2,00 per ogni punto in più del punteggio minimo

Eptathlon:

- punteggio minimo 3.500: indennità prevista € 500,00
- incremento dell'indennità di € 2,00 per ogni punto in più del punteggio minimo

Mezza Maratona Uomini:

- prestazione minima 1h 06' 00'': indennità prevista € 500,00
- incremento di € 22,00 per ogni secondo in meno

Mezza Maratona Donne:

- prestazione minima 1h 18' 00'': indennità prevista € 500,00
- incremento di € 13,00 per ogni secondo in meno

Maratona Uomini:

- prestazione minima 2h24'00'': indennità prevista € 500,00
- incremento di € 5,00 per ogni secondo in meno fino a 2h16'00''
- incremento di € 10,00 per ogni secondo in meno a partire da 2h16'00''

Maratona Donne:

- prestazione minima 2h50'00'': indennità prevista € 500,00
- incremento di € 4,00 per ogni secondo in meno fino a 2h35'00''
- incremento di € 8,00 per ogni secondo in meno a partire da 2h35'00''

E) CATEGORIA SENIORES MASCHILI E FEMMINILI

Indennità massima € 7.000

Gare presenti nelle tabelle di punteggio:

- punteggio minimo 830: indennità prevista € 500,00
- incremento dell'indennità di € 25,00 per ogni punto in più del punteggio minimo

Decathlon:

- punteggio minimo 5.500: indennità prevista € 500,00
- incremento dell'indennità di € 2,00 per ogni punto in più del punteggio minimo

Eptathlon:

- punteggio minimo 3.500: indennità prevista € 500,00
- incremento dell'indennità di € 2,00 per ogni punto in più del punteggio minimo

Mezza Maratona Uomini:

- prestazione minima 1h06'00'': indennità prevista € 500,00
- incremento di € 22,00 per ogni secondo in meno

Mezza Maratona Donne:

- prestazione minima 1h18'00'': indennità prevista € 500,00
- incremento di € 13,00 per ogni secondo in meno

Maratona Uomini:

- prestazione minima 2h24'00'': indennità prevista € 500,00
- incremento di € 5,00 per ogni secondo in meno fino a 2h16'00''
- incremento di € 10,00 per ogni secondo in meno a partire da 2h16'00''

Maratona Donne:

- prestazione minima 2h50'00'': indennità prevista € 500,00
- incremento di € 4,00 per ogni secondo in meno fino a 2h35'00''
- incremento di € 8,00 per ogni secondo in meno a partire da 2h35'00''

F) CATEGORIA MASTERS UOMINI E DONNE

Punteggio e prestazioni come per la categoria Seniores con indennità massima di € 5.000,00.

Per quanto non contemplato nelle presenti norme si rimanda al Regolamento Organico.